

Scheda didattica Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Le città sono centri per nuove idee, per il commercio, la cultura, la scienza, la produttività, lo sviluppo sociale e molto altro. Nel migliore dei casi le città hanno permesso alle persone di migliorare la loro condizione sociale ed economica. Tuttavia, persistono molte sfide per mantenere i centri urbani come luoghi di lavoro e prosperità, e che allo stesso tempo non danneggino il territorio e le risorse. Le sfide poste dall'ambiente urbano includono il traffico, la mancanza di fondi per fornire i servizi di base, la scarsità di alloggi adeguati, il degrado delle infrastrutture. Le sfide che le città affrontano possono essere vinte in modo da permettere loro di continuare a prosperare e crescere, migliorando l'utilizzo delle risorse e riducendo l'inquinamento e la povertà. Il futuro che vogliamo include città che offrano opportunità per tutti, con accesso ai servizi di base, all'energia, all'alloggio, ai trasporti e molto altro.

Oggi metà dell'umanità, vale a dire 3,5 miliardi di persone, vive in città. Entro il 2030, quasi il 60% della popolazione mondiale abiterà in aree urbane. Il 95% dell'espansione urbana nei prossimi decenni avverrà nei Paesi in via di sviluppo. Attualmente 828 milioni di persone vivono in baraccopoli, e il numero è in continuo aumento. Le città occupano solamente il 3 per cento della superficie terrestre, tuttavia sono responsabili del 60-80% del consumo energetico e del 75% delle emissioni di carbonio. La rapida urbanizzazione esercita pressione sulle forniture di acqua dolce, sulle fognature, sull'ambiente e sulla salute pubblica. L'alta densità delle città può portare efficienza e sviluppo tecnologico, riducendo il consumo di risorse e di energia.

Propositi e intenti dell'Obiettivo 11

11.1 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad alloggi adeguati, sicuri e convenienti e ai servizi di base e riqualificare i quartieri poveri

11.2 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, donne, bambini, persone con invalidità e anziani

11.3 Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile

11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

11.5 Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di decessi e il numero di persone colpite e diminuire in modo sostanziale le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale causate da calamità, comprese quelle legate all'acqua, con particolare riguardo alla protezione dei poveri e delle persone più vulnerabili

11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti

11.7 Entro il 2030, fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili

11.a Supportare i positivi legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale

11.b Entro il 2020, aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una

gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030

11.c Supportare i paesi meno sviluppati, anche con assistenza tecnica e finanziaria, nel costruire edifici sostenibili e resilienti utilizzando materiali locali

BPM per Obiettivo 11

Modena, 11 dicembre 2023 - È stata inaugurata a Modena *Casa di Rut*, progetto di accoglienza e reinserimento sociale promosso dall'associazione Porta Aperta per donne sole e senza dimora, la prima esperienza di questo genere in città. In un appartamento preso in affitto da Porta Aperta, in una zona residenziale della città, saranno accolte cinque donne che condivideranno gli spazi, in uno stile di corresponsabilità: dalle pulizie degli ambienti comuni al riordino delle camere, dalla spesa ai turni in cucina al lavaggio degli indumenti.

Lucca, 5-8 ottobre 2023 – BPM sostiene Il **Pianeta Terra Festival** con la direzione del Prof. Stefano Mancuso e giunto alla seconda edizione. Il Festival rappresenta un'opportunità formidabile per imparare, riflettere e trovare soluzioni per preservare la rete della vita che sostiene ogni essere vivente sulla Terra e conserva la biodiversità. Durante i quattro giorni di festival, si sono svolti oltre 70 appuntamenti che hanno chiamato a raccolta scienziati, antropologi, filosofi, economisti, storici, scrittori, artisti e innovatori.

Attività in classe

1- Per la città

Quali sono le aree della città e quali destinazioni hanno? Quali sono le caratteristiche delle aree industriali, turistiche, storiche. La classe è invitata a enumerare le caratteristiche salienti del proprio comune e della regione e a indicarle su una mappa.

2- Le altre città

Quali sono le città, i paesi di provenienza degli alunni e delle alunne? E quali le provenienze delle famiglie? La classe riprende il lavoro descritto nel primo punto e lo replica per gli altri comuni. Segue un confronto e un dibattito: quali caratteristiche e attività sono specifiche di un territorio? Perché una realtà è diversa dall'altra? Come contribuiscono all'economia di una nazione?

3- La nostra città ideale

La classe disegna la mappa di una città ideale, con gli spazi che ritiene appropriati a una vita che coltiva il benessere, la salute, l'integrazione e l'istruzione dei cittadini.